

L'ASSESSORE AL BILANCIO: «RISPARMIO NELLA BOLLETTAZIONE
E NEGLI INVII, SERVIZIO ON LINE, TRASPARENZA»

Cartella unica dei tributi: «Un progetto valido che interessa già altri Comuni»

■ Lunedì 9 giugno molti cittadini preoccupati di non aver ricevuto i bollettini di pagamento della Tassa rifiuti solidi urbani, che doveva pervenire entro quella data, si sono presentati negli uffici di viale Manzoni per

chiedere spiegazioni. Com'è già stato riportato l'Amministrazione, preso atto che la consegna era in ritardo, ha prorogato il pagamento al 12 luglio in modo tale da lasciare il tempo per tutti di sanare eventuali disguidi.

Quest'anno il Comune di Novara ha fatto partire il progetto della cartella unica che, lo spiega il vicesindaco e assessore al Bilancio Silvana Moscatelli, è un progetto innovativo che ha lo scopo di concentrare in un'unica cartella tutte le imposte e tasse dovute al Comune di Novara.

«Mi dispiace che vi siano stati dei ritardi, ora la consegna si sta normalizzando - ha detto l'assessore - Nella cartella unica di quest'anno abbiamo inserito Ici, Tassa rifiuti e lampade votive. Così facendo basta un solo invio degli avvisi, mentre in passato era necessario fare un invio per ciascuna imposta, addirittura per le lampade votive c'era un invio singolo per ogni lampada e, considerato che ci sono famiglie che ne hanno diverse, si può capire l'accumulo di spese di spedizione che ora possono essere evitate».

In questi giorni si sono puntati gli occhi su questo provvedimento e sono state sollevate anche alcune critiche, per esempio che si stampano gli avvisi lontano da Novara e che i cittadini

debbano compilarli gli importi. A questo proposito l'assessore chiarisce che «anche in passato gli avvisi venivano stampati in Veneto, quindi lontano da Novara, e assolutamente non è vero che il contribuente sia costretto a calcolarsi l'importo. A carico del cittadino c'è la denuncia dei dati, il Comune verifica e calcola il dovuto. Capisco - continua - che questo cambiamento possa creare un primo impatto, siamo anche all'inizio del progetto che è molto più ampio e il cui completamento è previsto entro due anni dalla partenza. Innanzitutto è stata inserita la cartella on line e tramite questo servizio il cittadino è in grado di conoscere la situazione aggiornata in modo istantaneo: tra le verifiche che può fare anche quella di sapere se il pagamento è stato registrato.

Successivamente inseriremo anche tutti gli altri tributi personalizzati, con un'operazione di completa trasparenza che porta vantaggi sia a chi paga, sia al Comune che riceve. In questo modo si registra un consistente risparmio per la riduzione delle bollette e degli invii e il Comune, che ha ora in capo la riscossione diretta, può monitorare giorno per giorno le sue entrate e non deve più aspettare, come avveniva prima, la trasmissione dei dati da parte del concessionario».

Sul ritardo nel ricevimento degli avvisi «sono già state spiegate le motivazioni, che derivano dall'interferenza che c'è stata a seguito della decisione annunciata dal Governo di abolire l'Ici per la prima casa. Avevamo già

tutto pronto - spiega - ma abbiamo dovuto fermarci e ricalcolare. Dopo il 22 maggio sono stati stampati oltre 750mila fogli in 8 giorni, quindi gli uffici sono stati encomiabili. La spedizione, che è a cura di City Post, è in corso, il ritardo c'è stato, ma anche noi abbiamo consegnato il materiale qualche giorno dopo il previsto. Veramente è stato un lavoro imponente perché ogni cartella è personalizzata e c'è

stato a monte un lavoro di pulizia delle banche dati che sono state unificate. Il nostro Centro di elaborazione dati ha lavorato tanto e bene. Ora c'è un'unica banca dati di cui è proprietario il Comune. Mi rendo conto - aggiunge - che c'è bisogno di un rodaggio. Tra i vantaggi c'è anche quello di essere proprietari del progetto e del programma, che possiamo anche commercializzare. Con la società Servizi locali di Lecce abbiamo costituito una joint venture, che vede la maggioranza in capo al Comune di Novara, e stiamo realizzando il progetto di cartella unica. Ci sono già state numerose manifestazioni d'interesse da parte di altri Comuni, alcuni appuntamenti sono già stati fissati nei prossimi giorni per illustrare il funzionamento. Andando a memoria - conclude - posso dire che interessati al nostro programma per a loro volta applicare il sistema ci sono i Comuni di Torino, Vercelli, Vigevano, Matera e Acqui Terme. Gli obiettivi del progetto sono di risparmio e di modernizzazione, passato il rodaggio emergeranno tutti i benefici del nuovo siste-

